

Conferenza stampa del segretario della Federazione Paolo Ciofi sulla campagna congressuale

# Sono già intervenuti 3.176 compagni

Dall'8 all'11 marzo al cinema Palazzo l'assemblea provinciale - La precedono 308 assemblee di sezione «La forza unitaria e popolare del PCI protagonista della lotta per rinnovare Roma e il Paese, per la distensione e la pace in Europa nel mondo, per la democrazia e il socialismo»: è la parola d'ordine del quattordicesimo congresso

«La forza unitaria e popolare del PCI, protagonista della lotta per rinnovare Roma e il Paese, per la distensione e la pace in Europa nel mondo, per la democrazia e il socialismo». Questa la parola d'ordine del XIV congresso della Federazione comunista romana. L'assemblea si svolgerà dall'8 all'11 marzo al cinema Palazzo.

L'8 marzo, nel corso di una conferenza stampa, il compagno Paolo Ciofi, segretario della Federazione, ha fatto il punto sull'andamento della campagna congressuale. Una campagna — è stato sottolineato — che non riguarda solo gli iscritti al partito, ma che per il significato e il valore dei temi affrontati, per l'ampiezza del dibattito, per il ruolo che il PCI svolge nel governo della città e della regione interessa direttamente i cittadini, i lavoratori, le altre forze politiche. All'incontro con i giornalisti hanno partecipato anche i compagni Antonello Faloni, capogruppo in Campidoglio, Marisa Rodano, capogruppo in Provincia e Pasqualina Napolitano, della segreteria della Federazione.

Innanzitutto le cifre: si sono già svolti 225 dei 308 congressi in questa settimana si terranno gli ultimi. Alle assemblee hanno partecipato oltre 10 mila compagni. 3.176 sono stati finora gli intervenuti. Una partecipazione, dunque, numerosa, rilevante e ha aggiunto Ciofi — attesa. Il dibattito congressuale — è questo il giudizio che finora

de la presenza del PCI nella realtà romana.

Altro elemento non secondario di questa campagna congressuale è stato il confronto con le altre forze politiche. I congressi di base — ha detto Ciofi — hanno avuto l'effetto di rendere più concreto e stringente il dibattito con gli altri partiti democratici. Particolarmente costante la presenza del PSI, mentre — ha aggiunto Ciofi — inferiore alle aspettative è stata quella della DC che non sempre ha accolto l'invito di partecipare alle assemblee.

Passando poi al prossimo congresso di Federazione, Ciofi ha detto che nel corso della campagna congressuale sono intervenuti alcuni eventi di grande rilievo politico che richiedono un approfondimento di analisi e di discussione, e contro i quali si è schierato il partito ha formulato la volontà di procedere ad un esame attento, obiettivo, «senza miti» dei processi in atto nello stesso sviluppo degli Stati e del Paese che stanno costruendo società nuove ad indirizzo socialista.

Un ruolo importante da giocare per il superamento di ogni conflittualità, della lotta dei blocchi, per un'alternanza giusta e rispettosa dell'indipendenza e dell'autonomia dei popoli.

Bulla situazione interna Ciofi ha detto che i comunisti vogliono un confronto reale, senza scissioni, sugli indirizzi, sui programmi e sulla formazione del governo. Ha ricordato, ad esempio, lo squilibrio tra la grande mobilitazione della città e l'ordine democratico e il contributo che è venuto invece dall'azione e dall'iniziativa del governo: la stretta a cui sono giunte le scelte di ordine economico, che richiedono da parte della DC un pronunciamento netto e chiaro.

650 delegati

In fine passando ai governi locali il segretario uscente ha confermato il giudizio positivo già espresso dalla conferenza cittadina di ottobre. Al Comune e alla Provincia si stanno esaminando i bilanci. È una occasione importante per verificare i possibili contropunti e per rilanciare, come è stato chiesto dalle forze di maggioranza, le stesse intese istituzionali. La risposta della DC è stata tardiva, ma il confronto è possibile. Sui rapporti tra PCI e PSI, Ciofi ha detto che il loro rafforzamento è condizione per una più ampia unità tra tutte le forze democratiche. Con il PSI è necessario un dibattito franco e aperto.

Naturalmente — come hanno sottolineato Marisa Rodano e Faloni — il governo della città e della provincia non è solo questione amministrativa. Per la soluzione dei pro-



## Stavano tornando dal lavoro

Nonché ieri si è fatto vivo il casellante di Manziana: dopo il tragico incidente che è costato la vita a quattro boscaioli di Cinepina non è stato più visto il casellante. La donna con la quale viveva in una frazione del paese.

Soltanto ieri mattina il treno ferroviario sulla linea Roma-Viterbo è stato ripulito normalmente anche se le motrici che hanno invertito la marcia della prima vettura sono uscite dai binari, senza comunque provocare danni molto gravi. La carcassa dell'auto è stata rimossa in mattinata dopo i rilevamenti della magistratura.

La responsabilità a questo punto è esclusivamente del casellante fuggito, Gino Brini, 56 anni, da 16 addetto a quel servizio. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada dove si svolgono lavori nel bosco della Fiora, a pochi chilometri dal teatro del tragico incidente. Ogni giorno attraversavano quei binari per andare e tornare dal lavoro. Anche giovedì pomeriggio, viaggiavano tutti a bordo della vecchia 1100 per continuare una giornata faticosa.

La vittima si era incrociata proprio sotto l'impianto frenante del treno ed è stata trascinato per quasi mezzo chilometro. Soltanto ieri mattina è stato possibile ripulire normalmente la pericolosa linea.

Ancora irreperibile il casellante che ha provocato la sciagura. Riaperto il traffico sulla Roma-Viterbo. Cinque ore di lavoro per estrarre le vittime dall'auto. Un assurdo passaggio a livello senza sbarre.

## Stavano tornando dal lavoro

avevano raggiunto Manziana non hanno visto i corpi straziati del loro congiunto. I carabinieri, infatti, non li hanno lasciati arrivare sul luogo della disgrazia.

Fino a nove dell'altra sera, i vigili del fuoco hanno lavorato con le fototelecamere per estrarre tutte le salme dal crollo dell'auto. Quasi cinque ore ci sono volute per capire che le vittime erano quattro, e non tre come si era pensato in un primo momento.

La vittima si era incrociata proprio sotto l'impianto frenante del treno ed è stata trascinato per quasi mezzo chilometro. Soltanto ieri mattina è stato possibile ripulire normalmente la pericolosa linea.

I lavoratori si interrogano sulle risposte da dare alla strategia dell'eversione

## Contro i terroristi bastano ancora solo i cortei del «giorno dopo»?

Un convegno dei quadri sindacali - «E' necessario passare dalle reazioni individuali alla difesa collettiva della democrazia»

Il terrorismo: come è nato, chi lo ha organizzato e perché, qual è il suo «terreno di coltura», significato degli ultimi tragici «saliti di qualità» hanno omesso di giudicare Alessandro e del compagno Guido Rossa, quel che, in questo momento, il compagno Ciofi — attenda per fronteggiarlo e combatterlo.

Su questi e altri temi si è interrogato il sindacato unitario, in una giornata di studio e di lavoro politico sulla violenza e sui terroristi a Roma, indetta dalla Federazione CGIL-UIA. Al centro del dibattito, ovviamente, il ruolo del sindacato che, come ha detto nella sua relazione introduttiva Pietro Larizza segretario provinciale della UIA, registra ancora oggi «un'estensione dell'impegno non ancora adeguata alle esigenze reali mentre si manifestano anche segni residui di incertezza che debbono essere superati».

Non basta, però, insistere sulla lotta, ma bisogna scendere in piazza («dobbiamo valutare anche il rischio

	1978		1977	
	Roma	Milano	Torino	Roma
- Attentati a sedi delle forze dell'ordine	26	9	5	22
- A sedi politiche e sindacali	112	20	7	135
- A sedi giudiziarie	3	2	1	2
- A Enti e edifici pubblici	40	10	9	13
- Università, sedi culturali e ricreative	155	14	10	64
- A fabbriche, impianti di pubblica utilità	28	20	7	4
- A sedi aziendali e concessionari	45	33	22	51
- A negozi, bar, librerie ecc.	92	39	7	142
- Ad abitazioni, uffici di magistrati e professionisti (1)	56	16	10	64
- Altre violenze e provocazioni individuali e collettive	306	106	44	138
- Sequestri di persona	5	9	1	8
- Attentati ad automobili e impianti del pubblico trasporto	308	172	74	306
- Metropolitana Roma-Ostia	bloccata 23 giorni		bloccata 6 giorni	

Li ha scoperti ieri mattina una bidella dell'istituto tecnico

## Volantini «br» trovati al Lagrange

Un pacco di volantini delle «brigate rosse» sono stati scoperti ieri mattina in uno scantinato dell'istituto tecnico industriale «Lagrange», in via Tiburtina 641. Si tratta dello stesso tipo di «messaggi» fatti ritrovare al redattore di un quotidiano romano, l'altra settimana e con le quali le «BR» rivendicano l'incursione in un garage di via Salaria, dove vennero rubate una «gazze» e un'automobile e un'Alfetta blindata in dotazione al ministero degli Interni.

fra gli altri — anche dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

I volantini sono stati trovati da una bidella. Erano avvolti con alcuni fogli di giornale. Wanda Persico, questo il nome della custode dell'istituto, ha avvertito immediatamente la polizia e sul posto è accorsa una pattuglia della DIGOS. La donna era stata aggredita alcune settimane fa da tre indivi-

Le proposte del Sunia per superare i tanti problemi dell'istituto

## Una ricetta per l'IACP: decentramento

Troppe resistenze al processo di riforma e democratizzazione - Dare maggiori poteri alle zone - Senza partecipazione non si affrontano le questioni difficili

Per i tanti mali dell'IACP il Sunia ha una ricetta: decentramento, riformato da cima a fondo, decentrato nelle diverse zone e soprattutto aperto alla partecipazione della gente, degli inquilini inammanati».

Le proposte del sindacato inquilino sono state illustrate ieri mattina nel corso di una conferenza stampa dal segretario Mazza e dal responsabile del settore pubblico Bongiovanni. Ma l'incontro coi giornalisti non viene a caso, e nel mezzo di una campagna di manifestazioni e assemblee degli assegnatari delle case popolari incentrate proprio su questi temi e queste richieste.

Attualmente — ha detto Bongiovanni — l'istituto è decentrato in sette zone. Ma questi organismi periferici non funzionano, non contano: una pratica, anche insignificante, occorre magari dieci volte il tragitto tra la zona e gli uffici centrali dell'IACP a Tor di Nona. Accentrare, secondo il Sunia, significa insomma artigiano, efficiente, servizio e soprattutto allontanare la partecipazione della gente. E' una forma di assenteismo degli assegnatari che impedisce di affrontare le tante questioni difficili, quelle del censimento del patrimonio e dell'anagrafe dell'utenza (che stanno comun-

que per iniziare ad opera di 130 giovani appena assunti nel 1978). Il decentramento delle priorità per il risanamento degli edifici.

Il rinnovo del consiglio di amministrazione dell'IACP è stato un fatto decisamente positivo, afferma il Sunia, ma l'istituto appare ancora chiuso ad un processo reale di riforma e democratizzazione. Esistono resistenze enormi al suo interno: è ormai da aspettarsi — commenta Mazza — visto che in gioco c'è anche una fetta grande del potere personale che è ancora detenuto negli uffici centrali. Decentramento per il sindacato inquilino vuol dire una cosa molto precisa: commissioni democratiche di zona composte da rappresentanti di tutti gli assegnatari interessati, dai sindacati unitari, dalle organizzazioni rappresentative degli utenti.

## Già più di quarantaduemila gli iscritti al PCI nel '79

Il prossimo appuntamento è nella campagna di tessera e di rinnovo del partito e della FGCI.

Intanto altri dati positivi: il Sunia ha annunciato la sezione operaia della Tiburtina e la sezione Laurentina hanno già raggiunto il 100 per cento degli iscritti. All'8 febbraio gli iscritti al partito erano 42.810 (il 70 per cento rispetto al totale dell'anno scorso) di cui 12.628 donne e 1.628 reclutati.

L'1 e il 2 marzo un convegno sul credito (e non sarà solo per gli addetti ai lavori)

## Regione e banche: è possibile aprire un discorso sulla programmazione

Conferenza dell'assessore Berti — La massa dei finanziamenti assorbiti dalle grandi aziende e dagli enti

Programma regionale, sviluppo produttivo, sistema creditizio: finora i tre campi, per generale ammissione, si sono incontrati poco e qualche volta male. E' tempo invece (anzi è una vera e propria necessità) che Regione, banche e istituti di credito trovino il modo di collaborare di più e meglio. E' possibile, ipotizza l'assessore Berti, un tavolo di incontro permanente con il sistema creditizio. Obiettivo, creare le condizioni per lavorare in parallelo ed elaborare iniziative concrete per lo sviluppo programmato dell'impresa.

Che sia un obiettivo difficile da realizzare, nessuno ha dubbi. E' però un grande tema (anche se la sua importanza sembra sfuggire a volte all'opinione pubblica e alle stesse forze sociali e politiche) che va affrontato in fretta e che non riguarda soltanto gli addetti ai lavori». La Regione, come è noto, ha organizzato per il 2 marzo prossimi proprio un

L'1 e il 2 marzo un convegno sul credito (e non sarà solo per gli addetti ai lavori)

## Regione e banche: è possibile aprire un discorso sulla programmazione

Conferenza dell'assessore Berti — La massa dei finanziamenti assorbiti dalle grandi aziende e dagli enti

convegno sul tema: vi sono stati incontri con le aziende e gli istituti di credito che operano nel territorio regionale, si è parlato, forse per la prima volta tra le parti di promozione dell'impresa, agricoltura, industriale, commerciale, artigiana.

E' un discorso questo, ha ricordato ieri in una conferenza stampa l'assessore Berti, che va approfondito. L'esperienza delle Regioni dimostra proprio che è necessario modificare una politica creditizia che, attualmente finisce per penalizzare i più deboli concedendo i finanziamenti non in base alle capacità ma solo sul presupposto delle garanzie personali dell'imprenditore.

A risentire (e ovviamente con effetti su occupazione e risanamento delle realtà produttive) sono proprio cooperative e piccole e medie industrie. Un dato preoccupante soprattutto nella nostra regione: la presenza «perversa» di Roma fa sì che soltanto il 40 per cento degli impieghi finanziari rappresentati da altrettanti soldi

Soldi più «facili» per gli artigiani

## Soldi più «facili» per gli artigiani

Una convenzione tra CNA (sindacato di categoria) e la Cassa di Risparmio

La convenzione ha già avuto, a quanto pare, successo. C'è, infatti, un problema di liquidazione, e i dati parlano chiaro: 180 mila posti di lavoro in più, in tutta Italia nel giro di tre anni, e maggior numero di nuovi occupati. Il problema è nel confronto con gli altri settori produttivi. Di qui l'iniziativa, ora diventata realtà, della CNA (il sindacato artigiano) e della Cassa di Risparmio di Roma. In pratica, gli artigiani che lo richiederanno saranno concessi credito a un tasso di interesse contenuto (15 per cento).

La novità è l'importanza della convenzione sono evidenti: non solo viene assicurato agli artigiani credito ordinario a un tasso riservato in genere «alla migliore clientela» (che sono poi abitualmente i grossi imprenditori) ma a questo credito potranno accedere, grazie alla semplice adesione alla CNA, anche i piccoli e piccolissimi proprietari dei laboratori finora emarginati dal giro di denaro delle banche.

VERSIL CONGRESSO

- CONGRESSO ROMA**
- Continuano alle 17 il congresso di TORIGNATTARA con il compagno Mario Bivardi della Segreteria provinciale.
- Continuano alle 17 il congresso di COLLEFERRO con il compagno Maurizio Ferraro membro del C.C. (Mozzani); PRESTINO con il compagno MILVIO alle 17 con la compagna Franca Picco del C.C.
- Continua il congresso di SAN GIOVANNI alle ore 15 con la compagna Maria Rodano del C.C.
- Prosegue il congresso di PORTO FLUVIALE alle ore 17 con il compagno Cesare Fedrighi del C.C.
- PAROLI alle 10 (Barducci); FARMIE alle 17 (Fregosi); APPIO NUOVO alle 17 (Quattrucci); GUIDONIA alle 18 (Salvagni); PALESTRINA alle 17 (Valerio); TIBURTINO alle 17 (Quattrucci); ALBUCCIONE alle 18,30 (Davoli); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle 17 (Santacosa); SAN POLO alle 9,30 (Cavali); CASTELCHIODATO alle 17 (Furtoni); ROJATE alle 19 (Natalini); CELIO alle 16 (Gianni); MONTE SARALINO alle 18 (Orti); CHE GUEVARA alle 18 (Ortisi); OTTAVIA alle 17 (Festilli); CAVERO alle 17 (Massimo Mucci); GAVI SELCI alle 17 (Avers); CASTELNUOVO alle 17 (Cavali); BAGNI DI TIVOLI alle